



A BEX 25 start-up nell'Open Innovation District, tra dati elaborati in orbita, materiali estremi e sistemi autonomi

- 25 le start-up selezionate attraverso una call internazionale, 22 italiane da dieci regioni e 3 internazionali
- Tre sessioni di pitch presentate da ESA BIC Torino, il programma di incubazione gestito da I3P con il supporto del Politecnico di Torino e della Fondazione LINKS
- L'Open Innovation District è realizzato con EY come Main Sponsor, insieme al contributo di ASI, ESA BIC Turin, Plug and Play, Primo Space, I3P, IIT, Fondazione MAI, ANGI, ART-ER, e Tecnopolo Forlì-Cesena
- Mercoledì 23 settembre la premiazione dei progetti a maggiore contenuto innovativo, uno per ciascun settore espositivo
- Venerdì 25 settembre la sessione degli Stati Generali della Space Economy dedicata a start-up, microimprese e incubatori

Rimini, 21 settembre 2026 - Si apre al Rimini Expo Centre BEX – Beyond Exploration Expo, l'expo-conference di Italian Exhibition Group dedicata alla convergenza tra Space Economy e industrie terrestri. Tra gli elementi che caratterizzano la prima edizione c'è l'Open Innovation District, l'area che riunisce start-up, PMI innovative e tecnologie emergenti, con particolare attenzione alle applicazioni dual-use e alle soluzioni capaci di generare valore sia nel comparto spaziale sia nelle filiere a terra.

Main Sponsor dell'Open Innovation District è EY, che affianca BEX nel percorso dedicato all'innovazione e alla connessione tra nuove tecnologie, imprese e mercato.

Il progetto si avvale inoltre del contributo di un qualificato network di partner dell'ecosistema dell'innovazione e della Space Economy: Primo Space (Primo Ventures SGR), ASI – Agenzia Spaziale Italiana, Plug and Play, ESA BIC Turin, I3P – Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, ART-ER, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia, Fondazione MAI, ANGI – Associazione Nazionale Giovani Innovatori e Tecnopolo Forlì-Cesena. Una rete di competenze complementari che integra incubazione e accelerazione, ricerca, capitale e rappresentanza del sistema imprenditoriale.

L'area riunisce start-up, PMI innovative e tecnologie emergenti, con attenzione alle applicazioni dual-use e alle soluzioni capaci di generare valore sia nel comparto spaziale sia nelle filiere a terra.

Le realtà presenti sono state individuate attraverso una call internazionale che ha selezionato 25 start-up, di cui 22 italiane e 3 internazionali provenienti da Austria, Svezia e Portogallo. Le imprese italiane arrivano da dieci regioni: Emilia-Romagna, Puglia, Veneto, Campania, Lombardia, Lazio, Piemonte, Marche, Toscana e Calabria. Ciascuna dispone di una propria postazione espositiva all'interno dell'area, distribuita sui quattro settori espositivi di BEX, con sette progetti su new space economy e operazioni in orbita, sette su applicazioni e servizi basati sui dati satellitari, cinque su industria e infrastrutture upstream e sei su sistemi autonomi multidominio.

COSA PORTANO A RIMINI

I progetti selezionati, da un comitato di valutazione appositamente costituito, restituiscono la trasversalità raggiunta dall'innovazione legata allo spazio, dall'intelligenza artificiale elaborata direttamente in orbita ai nuovi sistemi di propulsione, dai materiali avanzati all'agricoltura spaziale, fino all'osservazione della Terra, alla robotica autonoma e alla mobilità aerea.

Sul fronte del calcolo e dei dati, **Astradyne** lavora a infrastrutture di calcolo e data center in orbita, con l'obiettivo di trasferire nello spazio parte della capacità computazionale richiesta dall'intelligenza artificiale sfruttando la disponibilità di energia solare. **LeoTrek AI** porta l'elaborazione AI a bordo per processare i dati di osservazione della Terra vicino al punto in cui vengono acquisiti, riducendo la latenza tra osservazione e decisione in applicazioni time-critical come il monitoraggio degli incendi. **Motus ml** sviluppa modelli di intelligenza artificiale leggeri progettati per operare direttamente sui satelliti, mentre **Dymension Systems**, supportata da ESA BIC Brindisi, propone una piattaforma di systems engineering che collega requisiti, architetture e verifiche in un unico grafo della conoscenza. Completa il quadro **4OPT**, spin-off dell'Università di Modena e Reggio Emilia, con sistemi di supporto alle decisioni applicabili a pianificazione, logistica e mission operations.

Nell'osservazione della Terra e nel monitoraggio, **Green Urbansights** usa dati satellitari e analisi geospaziale per misurare vegetazione, esposizione al calore e infrastrutture verdi a supporto della pianificazione urbana. **Stratobotic** sviluppa una piattaforma stratosferica pensata per offrire capacità di osservazione complementari a satelliti e droni. **SoundSat** integra sensori acustici subacquei, AIS, radar terrestri e immagini satellitari per individuare attività marittime illecite e imbarcazioni difficilmente rilevabili dai sistemi di tracciamento tradizionali. **Y Digital** applica sensoristica, edge computing e intelligenza artificiale al monitoraggio continuo di asset e infrastrutture.

Sul versante dei componenti e dei materiali, **2NDSpace** sviluppa piattaforme e hardware per CubeSat e nanosatelliti e dichiara oltre cinquanta sistemi attualmente in orbita. **SpaceGlass**, insieme a Martin Materials Solutions, produce coverglass per la protezione delle celle solari dalle radiazioni e specchi per il controllo termico dell'elettronica di bordo. **K3RX**, spin-off del CNR, lavora su compositi a matrice ceramica progettati per resistere oltre i 2.000 gradi, con applicazioni nelle protezioni termiche e nei veicoli ipersonici e di rientro. **OhmSpace** sviluppa sistemi di propulsione elettrica per nano e microsatelliti che utilizzano acqua come propellente.

Micro-Y integra capacità di rilevamento direttamente in superfici e componenti strutturali, per trasformare impatti di micrometeoroidi e variazioni strutturali in dati sullo stato del veicolo. **Theia Sense** monitora deformazioni e anomalie dei veicoli spaziali con sensoristica in fibra ottica, mentre **SpaceMotionery**, spin-off del Politecnico di Torino, propone apparecchiature modulari per il test e la validazione di CubeSat.

Tra i sistemi autonomi, **Rafla** integra droni, veicoli terrestri e docking station in un ecosistema robotico capace di condurre ispezioni continuative senza intervento umano. **ABzero** sviluppa sistemi autonomi per il trasporto tramite droni di sangue, emoderivati e materiale biomedicale. **SUPAIR**, anch'essa spin-off del Politecnico di Torino, lavora a un velivolo VTOL autonomo a lunga autonomia per il monitoraggio di pipeline, ferrovie e reti elettriche. **Intuos** raccoglie e analizza i dati provenienti dagli aeromobili per la sicurezza e la manutenzione predittiva delle flotte.

Il filone della vita umana in orbita è rappresentato da **REA Space**, che sviluppa tecnologie indossabili per astronauti tra cui una tuta intraveicolare per il monitoraggio e la stimolazione muscolare, testata in orbita durante la missione Axiom-3 del 2024. Sul cibo lavorano **PlantBit**, spin-off della ricerca CNR con un biosensore inserito nel fusto della pianta che ne monitora i parametri fisiologici attraverso la linfa, **SPROWER**, con una tecnologia per la produzione di semi germogliati stabilizzati a basso consumo di acqua, e **Bruno Cell**, specializzata in carne coltivata e in processi proprietari per rendere economicamente sostenibile la proliferazione cellulare. **Atlas Carbon Neutral Solution** chiude il gruppo con strumenti digitali per rendere misurabili e verificabili le performance di sostenibilità delle imprese.

LE SESSIONI DI PITCH

Sul palco della Pitch Arena si tengono tre sessioni dedicate, presentate da ESA BIC Torino, il programma di incubazione che sostiene startup impegnate su progetti a base tecnologica per applicazioni upstream e downstream. Il programma è gestito da I3P, l'incubatore di imprese innovative del Politecnico di Torino, con il supporto scientifico e tecnologico del Politecnico di Torino e della Fondazione LINKS, e mette a disposizione incentivi finanziari, consulenza strategica e accesso a una rete di partner industriali, finanziari e scientifici.

La prima sessione si tiene giovedì 24 alle 10:00 con 4OPT, Bruno Cell, LeoTrek AI, Micro-Y, REA Space, SPROWER e Theia Sense. La seconda giovedì alle 14:00 con Atlas Carbon, Dymension Systems, Green Urbansights, OhmSpace, K3RX, Intuos, Motus ml e SoundSat. La terza venerdì 25 alle 9:45 con 2NDSpace, ABzero, Astradyne, PlantBit, Rafla Tech, SpaceMotionery, Stratobotic, SUPAIR e Y Digital. SpaceGlass apre invece la Pitch Arena mercoledì 23 in mattinata, con la presentazione della propria architettura brevettata per gli oblò delle capsule abitate.

Sempre all'interno dell'Open Innovation District, l'Agenzia Spaziale Europea mette a disposizione delle imprese la possibilità di richiedere incontri diretti.

IL PREMIO

Per valorizzare i progetti a maggiore contenuto innovativo presenti nell'area, Italian Exhibition Group, insieme ai partner dell'iniziativa assegna il *Lorenzo Cagnoni* Beyond Innovation Award per l'innovazione a quattro start-up, una per ciascun settore espositivo di BEX. La selezione

è affidata al comitato di valutazione dell'Open Innovation District. La cerimonia si tiene mercoledì 23 settembre dalle 17:30 alle 18:00 sul Main Stage.

Il riconoscimento porta il nome di Lorenzo Cagnoni, presidente di Italian Exhibition Group dalla nascita del gruppo nel 2016 e alla guida della fiera di Rimini dal 1995, scomparso nel settembre 2023. A lui si deve, tra le altre cose, la creazione nel 1997 di Ricicla, poi diventata Ecomondo, su un tema che allora non aveva ancora un mercato riconosciuto. IEG ha istituito il premio in sua memoria per valorizzare le imprese a più alto contenuto innovativo presenti nelle proprie manifestazioni, con una prima assegnazione a Ecomondo nel 2023.

GLI STATI GENERALI

Venerdì 25 settembre BEX ospita la terza edizione degli Stati Generali della Space Economy, il percorso promosso dall'Intergruppo parlamentare per lo Spazio nei distretti dell'industria spaziale italiana. La sessione è dedicata proprio a startup, microimprese e incubatori e affronta il contributo di queste realtà allo sviluppo di applicazioni satellitari e di nuove catene del valore, insieme al tema degli strumenti finanziari mirati, dell'accesso alle infrastrutture e dei percorsi di collaborazione tra università, centri di ricerca e grandi imprese.

"L'Open Innovation District nasce dalla convinzione che l'innovazione nello spazio non arrivi più soltanto dai grandi programmi. Le 25 realtà che abbiamo selezionato lavorano su problemi reali, dal calcolo in orbita ai materiali per gli ambienti estremi, fino al cibo e alla salute, e quasi tutte hanno già un'applicazione a terra. Metterle nello stesso luogo in cui si muovono industria, investitori e istituzioni è il modo più diretto che conosciamo per accorciare la distanza tra una tecnologia e il suo mercato", dichiara Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della Divisione Green & Technology di IEG.

BEX – Beyond Exploration Expo è la prima manifestazione fieristica italiana interamente dedicata alla space economy. In programma a Rimini dal 23 al 25 settembre 2026, BEX si propone come hub di riferimento internazionale per l'incontro tra industria spaziale tradizionale (upstream), applicazioni downstream e settori non-space interessati alle opportunità offerte dalle tecnologie spaziali. La manifestazione prevede aree espositive, conferenze, workshop tecnici, sessioni di matchmaking e un'area dedicata a startup, università e centri di ricerca.

PRESS CONTACT IEG

head of media relation & corporate communication: Elisabetta Vitali; press office manager: Marco Forcellini, Pier Francesco Bellini; press office coordinator: Luca Paganin; press office specialist: Mirko Maltieri; press office assistant: Julia Andreatta media@iegexpo.it;

MEDIA AGENCY BEX - BEYOND EXPLORATION EXPO: MEP S.r.l.

Leonardo Vivard - leonardo.vivard@mep.it - mob. +39 3897652135 | Valentina Impellizzeri - valentina.impellizzeri@mep.it



FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ('forward-looking statements') specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.